

SCHEDA PER ELABORARE IL PROGETTO (1)

TITOLO	Mai più ageismo. Protezione della salute psicologica di anziani vittime di truffa
AZIONE	Parità di genere e contrasto alle discriminazioni
SOGGETTO PROMOTORE (2)	Di Caro Valeria (psicologa) Giorgi Antonino (psicologo) Loda Federico (psicologo) Passarella Letizia (psicologa)
EVENTUALI SOTTOSCRITTORI/PORTATORI DI INTERESSE (3)	Polizia locale di Brescia Sperling srl
DATA INIZIO ATTIVITÀ	01/05/2022
DATA TERMINE ATTIVITÀ (4)	30/04/2023
LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO	Brescia
BENEFICIARI DIRETTI (5)	<ul style="list-style-type: none">● Persone anziane vittime di truffa
BENEFICIARI INDIRETTI (6)	<ul style="list-style-type: none">● Operatori/trici e volontari/e che lavorano a contatto con persone anziane● Familiari di anziani vittime di truffa● Comunità

<p>ANALISI DEL CONTESTO (7)</p>	<p>Dal 2018 è l'Italia il paese europeo più vecchio (Istat, 2020a). Secondo il 3° rapporto sulla condizione degli anziani della città di Brescia (2018), l'indice di vecchiaia è a quota 188 (ogni 100 giovani, ci sono ben 188 anziani).</p> <p>Il Ministero dell'Interno (2020), ha pubblicato un report sulle truffe agli anziani relativo al triennio 2017-2019 nel quale si evidenzia un incremento della delittuosità in controtendenza rispetto al numero totale dei reati commessi. La Lombardia è una delle regioni che fa registrare il maggior numero di reati da truffa commessi.</p> <p>L'analisi della letteratura scientifica circa i fattori predisponenti alla truffa evidenzia il ruolo centrale dell'ageismo. Inoltre, l'ageismo amplifica anche gli esiti psicologici post truffa. La letteratura scientifica e il lavoro sul campo evidenziano marcata sofferenza psicologica, isolamento sociale e familiare, evidente psicopatologia, mancato riconoscimento sociale e scarso uso dei servizi sanitari e sociali.</p>
<p>OBIETTIVO GENERALE (8)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Proteggere gli anziani dall'ageismo
<p>OBIETTIVO SPECIFICO (9)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere la conoscenza dell'ageismo. ● Promuovere la conoscenza dell'ageismo come fattore predisponente l'anziano alla truffa. ● Promuovere la conoscenza dell'ageismo come fattore amplificante gli esiti di sofferenza psicologica nell'anziano/a che ha subito una truffa. ● Aumentare la conoscenza circa le conseguenze psico-sociali delle truffe agli anziani/e. ● Aiutare chi si prende cura dell'anziano/a" a cogliere i segni e i segnali di ageismo. ● Aiutare chi si prende cura dell'anziano/a" a cogliere i segni e i segnali della vittimizzazione da truffa. ● Sostegno psicologico dell'anziano/a vittima di truffa. ● Promuovere l'empowerment individuale e socio-relazionale dell'anziano/a.

RISULTATI ATTESI (10)	<ul style="list-style-type: none"> - Aumento dell'attenzione sociale e mediatica relativamente alle conseguenze dell'ageismo sull'anziano/a. - Aumento delle competenze di operatori/trici e volontari/e circa le conseguenze dell'ageismo sull'anziano/a. In particolare sulle sue conseguenze vittimologiche e psicologiche pre e post truffa. - Maggiore capacità degli operatori di lavorare in rete, al fine di proteggere dalle forme di ageismo l'anziano/a. - Miglioramento delle condizioni psicosociali dell'anziano/a vittima di truffa.
INDICATORI (11)	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del fenomeno dell'ageismo. - Aumento dell'empowerment dell'anziano/a. - Consapevolezza dell'anziano/a degli effetti dell'ageismo sulla sua storia di vittima di truffa.
FONTI DI VERIFICA (12)	<ul style="list-style-type: none"> - Schede di valutazione sulle conoscenze acquisite nella sensibilizzazione ed informazione. - Questionario di valutazione circa gli apprendimenti formativi. - Questionari di valutazione degli interventi di supporto psicologico. - Relazioni psicosociali degli interventi di presa in carico. - Relazione finale del progetto.

ATTIVITÀ PREVISTE (13)

- Istituzione di un numero di telefono per richiesta d'aiuto psicologico.
- Stampa flyer di informazione e sensibilizzazione.
- Eventi di informazione e sensibilizzazione.
- Formazione di operatori/trici, volontari/e, e familiari.
- Attivazione di uno spazio di supporto psicologico dell'anziano/a vittima di truffa. Per ogni persona si ipotizzano quattro incontri (ripetibili) di un'ora ciascuno, per un totale di 27 anziani/e nell'arco dell'anno. Le prese in carico sono state arbitrariamente suddivise in 12 mesi (nel concreto sarà inevitabile adeguare il cronoprogramma alle richieste d'aiuto). Il supporto psicologico, ove possibile, potrà essere realizzato in gruppo di anziani/e. I quattro incontri avranno l'obiettivo di: 1) accogliere la narrazione dell'anziano/a, convalidare il suo status cognitivo-affettivo ed effettuare una valutazione psicosociale; 2) effettuare psicoeducazione circa il fenomeno dell'ageismo e del suo ruolo circa la vittimizzazione da truffa, illustrare le sue conseguenze psicologiche e aiutare la persona a rielaborare i vissuti; 3) empowerment, potenziamento delle risorse personali e della rete sociale e familiare di appartenenza pregressa e nuova; 4) chiusura del percorso, restituzione ed eventuale invio a servizi specialistici.

METODOLOGIA (14)

- Incontri con la popolazione nei punti di aggregazione dell'anziano/a. Attivazione di una pagina social per divulgare le informazioni e il progetto stesso.
- Incontri di formazione in gruppo, privilegiando una modalità partecipativa e attiva.
- Incontri individuali e/o di gruppo in cui verranno utilizzate le metodologie dei colloqui psicologici, psicoeducazione, empowerment.

I rischi connessi al supporto psicologico: drop out, disturbi neurocognitivi, quadro sintomatologico e/o sociale grave, nessuna richiesta di supporto psicologico.

Se si dovesse sospettare la presenza di un disturbo neurocognitivo si approfondirà il quadro clinico dell'anziano/a e, successivamente, si vaglieranno le opzioni migliori.

Se si dovesse constatare un quadro sintomatologico che necessita di ulteriori incontri se ne aggiungeranno.

Se si dovesse constatare un quadro sintomatologico grave o altre evidenze gravi per la salute dell'anziano/a si procederà con l'invio ai servizi (sanitari e non) più idonei.

Se dovessero presentarsi meno opportunità di supporto psicologico saranno aumentate le ore di formazione per le quali è previsto lo stesso compenso orario.

SOSTENIBILITÀ (15)	E' possibile la prosecuzione del progetto tramite finanziamenti da parte di enti pubblici e/o privati locali.
---------------------------	--

CRONOGRAMMA

MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attività 1. Formazione	8 h	8 h	7 h	7 h								
Attività 2. Informazione e sensibilizzazione	4 h	4 h	4 h	4 h				4 h	4 h	4 h	4 h	
Attività 3. Presenza in carico	8 h	8 h	8 h	12 h	8 h	8 h	12 h	8 h	12 h	8 h	8 h	8 h

BUDGET

Voce di spesa (17)	Costo stimato (in euro)
Risorse umane	Formazione = €60 l'ora Informazione/sensibilizzazione = €40 l'ora

	Presa in carico = €60 l'ora € 1.800,00 (Formazione) € 1.280,00 (Informazione e sensibilizzazione) € 6.480,00 (Supporto psicologico) <hr/> € 9.560,00 (tot.)
Attrezzature	€ 0,00
Trasporti	€ 0,00
Materiali di consumo	€ 0,00
Spese generali (18)	€ 230,00 (preventivo flyer) € 100,00 (smartphone) € 110,00 (scheda e abbonamento telefono) <hr/> € 440,00 (tot.)
Altro (specificare)	
TOTALE (19)	€ 10.000,00

ALTRE FONTI DI SOSTEGNO AL PROGETTO (20)

Fonte	Importo/contributo
Comune di Brescia	Sede per il supporto psicologico
Polizia locale di Brescia	Gli anziani/e vittime di truffa possono chiamare un numero specifico della polizia locale e richiedere un rimborso economico. Il progetto offrirebbe all'anziano/a il supporto psicologico.

Note:

1. La scheda può essere usata per la stesura della proposta. Se necessario si può modificare la grandezza delle caselle, fermo restando il limite massimo di 1.500 parole (tutto compreso). I testi delle note, i titoli delle sezioni (es. SOGGETTO PROMOTORE) e i testi delle tabelle (es. CRONOGRAMMA, BUDGET) non saranno conteggiati.
2. Possono presentare una richiesta di contributo al presente bando: Gli iscritti all'OPL che vivono e lavorano (residenti/domiciliati) nel territorio regionale lombardo

nell'anno in cui inizia il percorso di partecipazione e che non risultino sospesi dall'esercizio della professione. Gli iscritti all'OPL in regola con il pagamento delle quote di iscrizione annuali.

3. Singole persone o organizzazioni coinvolti nella costruzione e realizzazione del progetto. Evidenziare per ognuno il ruolo previsto nel progetto (consulenti, esperti, gestione diretta di attività di progetto con budget da gestire).
4. Le attività dovranno essere completate entro il 28 febbraio 2023
5. Numero e descrizione dei beneficiari coinvolti direttamente dalle attività di progetto. Si sottolinea l'importanza di evidenziare - nella sezione metodologia - le modalità di ascolto e partecipazione dei beneficiari diretti.
6. Numero e descrizione dei beneficiari che non sono coinvolti direttamente nelle attività ma traggono dei benefici dal progetto in quanto presenti sul territorio
7. Evidenziare le problematiche e bisogni specifici che richiedono e giustificano le attività del progetto. Fornire informazioni socio-culturali ed economiche relative al contesto specifico di intervento e di rilevanza per gli obiettivi del progetto. Si raccomanda di esplicitare le fonti: istituzioni nazionali, locali, enti che agiscono sul territorio, testimoni significativi). Si possono inserire link per approfondimenti.
8. Il contributo del progetto a un obiettivo generale di natura sistemica, politica, sociale nell'area tematica scelta.
9. Il beneficio ricevuto dai destinatari diretti del progetto in termini di cambiamento
10. Prodotti, servizi, conoscenze, competenze, o altro beneficio tangibile che il progetto genera per il gruppo target.
11. Gli indicatori chiave che permettono di misurare il raggiungimento dell'obiettivo specifico e dei risultati
12. La documentazione utile a dimostrare il raggiungimento dell'obiettivo specifico e dei risultati.
13. Elencare e numerare le attività. Per es. Attività 1 ..., Attività 2...
14. Descrivere: le modalità di preparazione e realizzazione delle attività; le modalità di ascolto e partecipazione dei beneficiari alle azioni del progetto; i rischi connessi con la realizzazione delle attività; le contromisure ipotizzate per fare fronte ai rischi.
15. Durabilità dei benefici sul gruppo target/contesto anche dopo la fine delle attività.
16. Aggiungere righe se necessario
17. Le voci sono da quantificare al lordo di tutti gli oneri fiscali e contributivi, IVA compresa.
18. Spese amministrative e correnti. Al massimo il 10% del costo totale del progetto.
19. Il totale non può superare i 10.000 euro, pena l'esclusione del progetto.
20. Indicare e/o quantificare eventuali altri contributi, sia monetari che in natura.